

“Credito di imposta per gli investimenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016”

BENEFICIARI

Imprese che

- hanno la loro **struttura produttiva nei comuni colpiti dagli eventi sismici** che rientrano nell’elenco degli allegati 1, 2 , e 2-bis al decreto –legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modificazioni
- si impegnano a non delocalizzare nei due anni successivi il completamento dell’investimento
- possiedono il DURC in regola

Possono fruire del credito di imposta le imprese già esistenti o di nuova istituzione che **avviano** attività economiche imprenditoriali ricadenti in tutte le tipologie di attività, ad esclusione dei seguenti settori:

- Industria siderurgica;
- Industria carbonifera;
- Industria costruzione navale;
- Industria delle fibre sintetiche;
- Settore trasporti e relative infrastrutture;
- Industria della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
- Settore creditizio, finanziario e assicurativo;
- Settore agricoltura, pesca e acquacoltura

Sono inoltre esclusi

I soggetti che nei due anni precedenti la domanda ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l’investimento iniziale .

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti **avviati dal 07/04/2018** e **realizzati entro il 31/12/2020**

Per avvio di investimento si intende il primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima (es. ordine d’acquisto, contratto di leasing ecc...)

• INTERVENTI FINANZIABILI

Sono agevolabili gli investimenti in beni strumentali, identificati in **nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie, anche acquisiti mediante leasing**, relativi a:

- Creazione di un nuovo stabilimento;
- Ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente,
- Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Sono esclusi dall'agevolazione i beni autonomamente destinati alla vendita (beni merce), i beni trasformati o assemblati per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, materiali di consumo, beni che rappresentano mera sostituzione.

- **ENTITA' MASSIMA DELLA SPESA AMMESSA AL CREDITO**

- Piccole imprese: 3 milioni di euro;
- Medie Imprese: 10 milioni di euro;
- Grandi Imprese: 15 milioni di euro;

- **ENTITA' DEL CREDITO**

- Piccole imprese: 45%
- Medie Imprese: 35%
- Grandi Imprese: 25%

Il credito d'imposta viene rideterminato se i beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione; se entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee dell'impresa il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni anzidetti.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande vanno presentate **entro il 31 dicembre 2020**.

*Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese
Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese*

SEDE DI MACERATA:

- **Emanuela FIORANI** e.fiorani@macerata.confartigianato.it - tel. 0733-366421
- **Laura EMILIOZZI** l.emiliozzi@macerata.confartigianato.it - tel. 0733 – 366418
- **Claudia BUSTO** c.busto@macerata.confartigianato.it - tel. 0733 – 366418

SEDE DI ASCOLI PICENO:

- **Stefano SANTINI** s.santini@macerata.confartigianato.it – tel. 073 366943

SEDE DI FERMO:

- **Letizia COGNIGNI** l.cognigni@macerata.confartigianato.it - tel. 0733 366927

